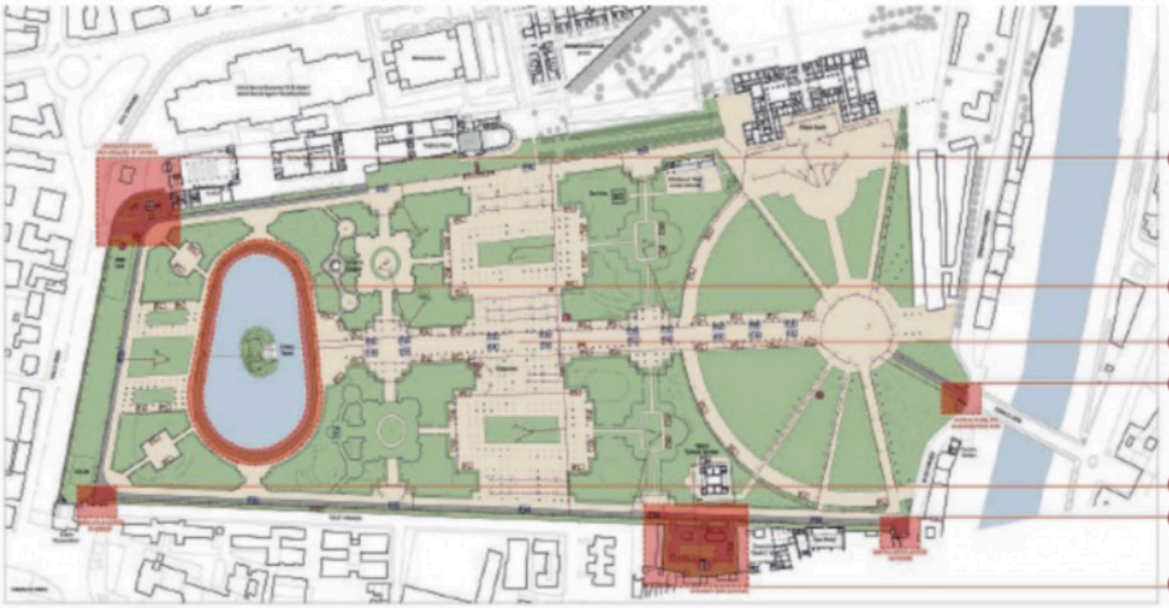
Parma



Parco Ducale, via al restyling Sette interventi, nuova area bimbi

Restauro per gli ingressi monumentali, le cancellate, le garitte e diversi vialetti

Il progetto costerà 500mila euro, ma sono già pronti altri 700mila euro per migliorare l'illuminazione

» Erano ormai venti anni che non si metteva mano ad un progetto di riqualificazione complessivo del Parco Ducale. Ora, finalmente, si parte con la prima tranche di lavori per 500mila euro per un disegno complessivo che prevede un investimento da parte dell'amministrazione comunale di 1 milione e 200mila euro.

Questa prima parte è comunque già molto significativa perché punta a riqualificare il volto del giardino storico della città con, in primis, il restauro degli ingressi e delle cancellate monumentali, ma sono previsti lavori anche nell'area del laghetto, nel parco giochi bimbi e nell'ampio spazio verde a ridosso del Palazzo Ducale.

Cinque cantieri più due

Il progetto prevede cinque cantieri di restauro più due di sistemazione di alcuni tracciati pedonali e degli arredi urbani, il tutto descritto nel progetto esecutivo, approvato in questi giorni, a firma dall'architetto Alberto Bordi (studio di Architettura Bordi, Rossi, Zarotti), professionista già impegnato in città nel restauro del campanile della Cattedrale.

L'iter procedurale prevede ora l'assegnazione dell'appalto, poi il via al cantiere previsto fra l'autunno e l'inverno prossimi. I lavori dovrebbero durare in tutto 150 giorni con obiettivo la consegna del nuovo Parco Ducale entro il 2021.

«Gli interventi messi in campo sono prioritari e urgenti nell'ambito di un progetto complessivo di recupero dell'area - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Parma Michele Alinovi - Abbiamo condiviso un percorso con diversi portatori di interesse, a partire dai consigli dei cittadini volontari, per arrivare ad un progetto efficace per tutti. Penso ad esempio alla nuova area gioco bimbi, ai nuovi servizi igienici autopulenti ma anche le nuove panchine o le sistemazione di alcuni viali del parco».

All'opera Dall'alto, Michele Alinovi, assessore ai lavori pubblici del comune di Parma, e il progettista Alberto Bordi dello studio Bordi, Rossi, Zarotti.

Il recupero delle «garitte»

Non dimenticando il recupero delle garitte, quei piccoli gioielli architettonici neoclassici, che si affiancano agli accessi al parco da via Farnese e da ponte Verdi. Saranno riportati al loro antico splendore assieme alle cancellate e all'enorme arco di via Farnese. Ma si interverrà anche sulle colonne dell'ingresso di via Kennedy e viale Pasini. In quest'ultimo ingresso il cantiere interessera anche la demolizione dello stabile che un tempo accoglieva alcuni servizi igienici.

La nuova area giochi

Ai quattro cantieri delle singole porte del parco si aggiungerà la nuova area bimbi che vedrà la collocazione dei nuovi bagni autopulenti al posto degli attuali. In più saranno posizionati nuovi giochi suddivisi per fasce di età. L'intervento non toccherà comunque le giostre a pagamento gestite da privati che resteranno collocate all'interno parco.

Gli interventi sui viali

I due ultimi cantieri riguarderanno infine la riqualificazione dei percorsi pedonali dove, spiega l'assessore Alinovi, «verranno sistemato gli avvallamenti, mettendoli in sicurezza e ripristindandone il decoro estetico». Ultimo ma non ultimo l'arredo urbano con «nuove panchine in legno e con il recupero di quelle in pietra che saranno ripulite e riparate».

La nuova illuminazione

Finito questo cantiere, si partirà quasi subito con la seconda tranche dei lavori che prevedono, fra l'altro, la progettazione complessiva di tutta l'illuminazione del Parco Ducale e che porterà all'investimento finale di 1 milione e 200mila euro.

Giuseppe Milano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

150

Giorni La durata prevista del cantiere dall'avvio dei lavori previsto entro l'inverno prossimo.

3

Parti Il progetto prevede interventi in tre tranche. Nei primi due mesi saranno riqualificati l'ingresso da ponte Verdi e quello da viale Pasini.

Fontana del Trianon

Il Comune pronto a varare il progetto definitivo per sistemare l'isolotto e riaprire i giochi d'acqua

» Oltre ai progetti di riqualificazione del Parco Ducale cantierabili nelle prossime settimane e quelli in programma il prossimo anno per l'illuminazione, il comune di Parma definirà nei prossimi giorni il progetto per il recupero della peschiera del parco, ma sopratutto quello per il restauro della Fontana del Trianon.

«L'amministrazione ha deciso di farlo per essere pronta nel caso si aprano delle nuove opportunità di finanziamento sia da parte di enti pubblici che da parte di privati - spiega l'assessore ai lavori pubblici Michele Alinovi - E siamo fiduciosi di poter arrivare anche a questo risultato».

La Fontana del Trianon è andata «in secca» alla fine degli anni Novanta quando si ruppe la pompa dell'acqua, da allora non ha mai più ripreso a funzionare nonostante nel 2000 e nel 2008 si annunciarono due progetti di recupero.

Gi.Mi

© RIPRODUZIONE RISERVATA